

IL CASO

L'aborto in Inghilterra continuerà ad arrivare con il servizio postale

L'aborto per posta in Inghilterra diventa permanente. È l'esito del voto con cui la Camera dei Comuni ha normalizzato la procedura, introdotta in via straordinaria agli inizi della pandemia, che consente alle donne di interrompere la gravidanza fino a dieci settimane, dopo consultazione telefonica con il medico, assumendo a casa le due pillole abortive ricevute per posta. La modifica è arrivata con un emendamento alla legge su salute e assistenza, incardinato ai Lord dalla parlamentare Tory Elizabeth Sugg, approvato ai Comuni con una maggioranza di 27 voti.

Il governo dei Tory ha ribadito la contrarietà, ma ha concesso libertà di coscienza nel voto. Le istanze delle associazioni pro-choice hanno prevalso su quelle dei pro-life che negli ultimi due anni hanno documentato le complicazioni, spesso gravi, a cui sono state esposte le 150 mila donne dell'aborto «fai da te». (A.Nap.

